



## Ricerca sugli stili di vita dei giovani

### DESCRIZIONE AZIONE PROGETTUALE

L'adolescenza si configura come quel periodo di maggior cambiamento nella vita dell'individuo, che passa attraverso lo svolgimento di diversi compiti evolutivi. La *libertà* di esplorare molteplici campi, la possibilità di sperimentare forme sane di *divertimento*, la facoltà di vivere relazioni ed *amicizie* fondate sulla reciprocità e lo scambio, conferiscono dinamicità e *movimento* al progetto di vita del soggetto e risultano ingredienti imprescindibili alla formazione di una solida identità individuale e sociale futura.

In questa fase della vita i comportamenti a rischio che possono essere assunti dai giovani (dal fumo delle sigarette all'assunzione di droghe, dal vandalismo alla guida pericolosa, dall'uso spregiudicato dei Social Network al gioco on line) sono molteplici e frequenti e possono influenzare la costruzione dell'identità che si declina da un lato nella ricerca di una più ampia autonomia, dall'altra nella volontà di partecipazione sociale.

Individuare la funzione dei fattori di rischio e parallelamente valorizzare i fattori di protezione che possono prevenire i rischi è fondamentale per offrire agli adolescenti la possibilità di raggiungere i medesimi traguardi di sviluppo senza mettere in pericolo il proprio benessere psico-fisico.

Da queste considerazioni nasce la **necessità di indagare gli stili di vita degli adolescenti** per delineare i comportamenti a rischio con l'obiettivo di individuare i corrispondenti fattori di protezione e costruire e **proporre percorsi di prevenzione**.

Il Centro per la Formazione e la Ricerca sull'Infanzia e l'Adolescenza "Semi di Melo", nato dall'intesa tra Casa del Giovane, Fondazione Exodus e Università degli studi di Milano Bicocca, a questo scopo, ha messo a punto un questionario autosomministrato, già largamente sperimentato in diversi territori italiani.

Il questionario, che sarà sottoposto alle classi seconde e terze delle Scuole Secondarie di primo grado è composto da domande a risposta chiusa, suddivise in 9 sezioni:

1. *Anagrafica.*
2. *Attività e luoghi del tempo libero*
3. *Uso e funzione della rete*
4. *Utilizzo del budget*
5. *Gioco d'azzardo*
6. *Principali fenomeni di rischio dell'adolescenza*
7. *Consumo di sostanze*
8. *Immagine corporea*
9. *Rappresentazione di sé e delle relazioni*



Ai fini del presente progetto rivestono particolare importanza la sezione 3 e la sezione 5. Per quanto riguarda l'utilizzo di **cellulari e social network** è ormai consapevolezza di tutti che si tratta di strumenti che occupano uno spazio mentale e temporale sempre maggiore che va ben oltre la funzione comunicativa per la quale all'origine erano stati pensati. I ragazzi sono quindi invitati a rispondere ad un'approfondita indagine riguardo il loro utilizzo: le motivazioni personali, i canali conosciuti e utilizzati, il numero di profili e di contatti, la distinzione e quantificazione dei contatti tra persone già conosciute e non, il numero di persone incontrate dal vivo dopo averle conosciute on-line, se sia più facile relazionarsi via web o personalmente. Per quanto riguarda il **gioco d'azzardo** si vuole indagare il significato che il ragazzo gli attribuisce, come ne è venuto a conoscenza, se ha mai giocato, con chi lo ha fatto per la prima volta e a che età, con che frequenza e dove gioca, quanti soldi punta e se conosce posti dove è possibile svolgere questa attività anche se minorenni; si conclude con alcune domande riguardanti l'abitudine al gioco d'azzardo da parte di parenti, amici e conoscenti ed una riflessione su cosa spinge la persona a giocare.